

Nella provincia di Novara 100 lavoratori, maschi o femmine, locali od immigrati, si distribuiscono, secondo i salari percepiti nella campagna di monda 1904, espressi in centesimi di lira, a questo modo:

Salario	Lavoratori locali		Lavoratori immigrati	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
151 - 160	—	—	2.1	0.7
161 - 170	2.7	4.1	0.8	1.9
171 - 180	9.0	8.9	3.9	5.4
181 - 190	5.1	6.9	9.3	9.4
191 - 200	18.4	20.8	21.8	43.3
201 - 210	33.2	42.2	29.5	9.6
211 - 220	21.2	12.0	16.4	16.9
221 - 230	4.7	4.7	15.4	11.5
231 - 240	5.7	0.4	0.8	1.3
241 - 250	—	—	—	—

Come è ovvio osservare, i salari, sì per i risaioli locali come per quelli immigrati, sono in media ben più elevati in queste due ultime provincie che in tutte le altre prima considerate, alcune delle quali versano in condizioni così tristi sia per la disoccupazione, sia per le condizioni igieniche, sia per la depressione delle merci, da meritare seria considerazione, affinchè si applichino, se si può, quei rimedi che riescano efficaci a togliere od a diminuire questi mali.

Da una parte il costo della vita che si va facendo più elevato, ed i bisogni dell'uomo che vanno sempre più estendendosi, dall'altra le ragioni tecniche ed economiche che consigliano la trasformazione in alcuni luoghi della risaia permanente in risaia a vicenda, in altre la sostituzione di quella coltivazione con altre, con conseguente minore domanda di mano d'opera, sono fatti che non lasciano supporre di essere transitorii; chè anzi le bonifiche progettate ed ancora da eseguirsi lasciano credere che ancora maggiormente andrà nell'avvenire limitandosi il campo delle risaie; la disoccupazione dunque, là dove esiste, non può cessare se l'azione di cotesti fattori non venga con qualche opportuno rimedio neutralizzata.

Spectator.